



## Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) - Modulo A

Corso conforme alle prescrizioni di cui a:

- Conferenza Stato-Regioni del 26/01/2006 (G.U. 14/02/2006)
- DLgs 9 aprile 2008 n°81

|                  |   |   |  |
|------------------|---|---|--|
| <b>Durata</b>    | La durata del corso è di <b>28 ore</b> alle quali vanno sommate 4 ore di verifica dell'apprendimento.   |   |  |
| <b>Obiettivi</b> | <p>Il modulo "A" mira a formare le figure del Responsabile e/o dell'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione così come previsto dal DLgs n°81/2008 che ha introdotto un significativo cambiamento rispetto alla vecchia normativa richiedendo una vera e propria "qualifica professionale" per le persone, interne o esterne all'organizzazione, che ricoprono tale ruolo.</p> <p>I contenuti del percorso sono conformi a quanto previsto dall'art.32 del DLgs 9 aprile 2008 n°81 e dall'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 26/01/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°37 del 14/02/2006.</p> <p>In particolare il modulo "A" costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e ASPP ed è propedeutico ai moduli di specializzazione B e C.</p> |   |  |
| <b>Note</b>      | <p>Il corso (con il marchio <b>FORMIDEA</b>) è stato approvato con Determinazione Dirigenziale del Settore Formazione Professionale della Regione Puglia n°284 del 14/03/2007.</p> <p>L'esito positivo della verifica dell'apprendimento, unitamente alla frequenza di almeno il 90% del monte ore, darà diritto ad un attestato di frequenza al corso valido ai fini di Legge e sarà valido per frequentare i successivi moduli di specializzazione.</p> <p>La frequenza del modulo "A" vale per qualsiasi macro-settore ATECO e costituisce Credito Formativo permanente.</p>   |   |  |
| <b>N°</b>        | <b>Ore</b>  | <b>Modulo</b>   | <b>Contenuti</b>   |
| 1°               | 4 ore   | <i>L'approccio alla prevenzione attraverso il DLgs 81/2008 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori</i> | <ul style="list-style-type: none"><li>• La filosofia del DLgs n°81/2008 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente-sostanze pericolose alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi</li><li>• La relazione con il cliente: strategie per un nuovo business</li></ul>   |
|                  |   | <i>Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</i>   | <ul style="list-style-type: none"><li>• La gerarchia delle fonti giuridiche</li><li>• Le Direttive Europee</li><li>• La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale</li><li>• L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro</li><li>• Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali</li><li>• Il DLgs 81/08: l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminate in modo associato alla normativa vigente collegata</li><li>• La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.</li><li>• Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità</li></ul> |
| 2°               | 4 ore   | <i>I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 626/94: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali</i>   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti</li><li>• Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP</li><li>• Il Medico Competente (MC)</li><li>• Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST)</li><li>• Gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso</li><li>• I Lavoratori</li><li>• I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori</li><li>• I Lavoratori autonomi</li></ul>  |

|    |       |   |  |
|----|-------|---|--|
|    |       | <i>Il Sistema Pubblico della Prevenzione</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza e controllo</li> <li>• Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni</li> <li>• Le omologazioni, le verifiche periodiche</li> <li>• Informazione, assistenza e consulenza</li> <li>• Organismi paritetici e accordi di categoria</li> </ul>  |
| 3° | 4 ore | <i>Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi</i>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione</li> <li>• Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e <i>mobbing</i></li> <li>• Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni</li> <li>• Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile</li> <li>• Informazioni sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)</li> </ul> |
|    |       | <i>Documento di valutazione dei rischi</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti e specificità: metodologia di valutazione e criteri utilizzati</li> <li>• Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate e da adottare</li> <li>• Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento</li> <li>• Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate</li> </ul>   |
| 4° | 4 ore | <i>La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da ambienti di lavoro</li> <li>• Rischi elettrico</li> <li>• Rischio meccanico, macchine, attrezzature</li> <li>• Rischi movimentazione merci</li> <li>• Rischio cadute dall'alto</li> <li>• Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti</li> </ul>   |
|    |       | <i>Rischio incendio ed esplosione</i>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.</li> <li>• Gestione delle emergenze elementari</li> </ul>  |
| 5° | 4 ore | <i>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali malattie professionali</li> <li>• Rischio cancerogeni e mutageni</li> <li>• Rischio chimico e rischio biologico</li> <li>• Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono</li> </ul>  |
| 6° | 4 ore | <i>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio rumore</li> <li>• Rischio vibrazioni</li> <li>• Rischio videoterminali</li> <li>• Rischio movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</li> <li>• Rischio da campi elettromagnetici</li> <li>• Il microclima</li> <li>• L'illuminazione</li> </ul>   |
| 7° | 4 ore | <i>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</i>                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piano delle misure di prevenzione</li> <li>• Il piano e la gestione del pronto soccorso</li> <li>• La sorveglianza sanitaria</li> <li>• I Dispositivi di Protezione Individuali (DPI): scelta e utilizzo</li> <li>• La gestione degli appalti</li> <li>• La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)</li> </ul>  |
| 8° | 4 ore | <i>Valutazione dell'apprendimento</i>   | Test di accertamento delle conoscenze acquisite.   |